

l'istituto scolastico

VALUTAZIONE RISCHI RIGUARDANTI LE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA, PUERPERIO E ALLATTAMENTO

(secondo quanto previsto dal D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e
nota dell'INL n. 5944 del 08/07/2025)

-ALLEGATO AL DVR-

ART. 28 comma 1 - D.Lgs. 81 /08 e s.m.i.

- **COLLABORATORE SCOLASTICO**
- **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**
- **ASSISTENTE E TECNICO (ove presente)**
- **DOCENTE SCUOLA INFANZIA**
- **DOCENTE SCUOLA PRIMARIA**
- **DOCENTE SCUOLA Sec. 1° grado e 2° grado**
- **DOCENTE DI SOSTEGNO**
- **DOCENTE ATTIVITA' MOTORIA**

Data: aggiornamento/revisione del luglio 2025

TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Allo scopo di procedere alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, secondo quanto espresso dall'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 81/09 e s.m.i, è stato utilizzato come riferimento normativo il D.Lgs. 151/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n .53*" (G.U. del 26 aprile 2001 n. 96).

Inoltre, secondo quanto esplicitamente espresso dall'art. 13 del D.Lgs.151/01, sono state altresì considerate le linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione Europea, concernenti "*la valutazione degli agenti chimici, fisici e biologici, nonché dei processi industriali ritenuti pericolosi per la sicurezza o la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento*" (direttiva 92/85/CEE del Consiglio).

La tutela delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, si applica alle lavoratrici che hanno informato il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza (presentando il "certificato medico di gravidanza" rilasciato dal proprio medico specialista) e alle lavoratrici che hanno ricevuto in adozione o in affidamento bambini, fino al compimento di sette anni di età.

La lavoratrice, dopo aver comunicato il proprio stato al datore di lavoro, potrà:

- continuare a svolgere la propria mansione, solo nel caso in cui svolga lavori non a rischio né per sé né per il feto, adottando delle semplici misure/accortezze;
- essere impiegata in altre mansioni che non presentano rischi (cambio di mansione) per tutto il periodo di divieto e, qualora siano mansioni inferiori a quelle abituali, conserva la retribuzione corrispondente alla mansione precedentemente svolta e alla qualifica originale;
- essere allontanata immediatamente dalla mansione nel caso in cui non possano essere modificate temporaneamente l'orario di lavoro e/o le condizioni oppure non venga trovata mansione sostitutiva non a rischio. Il datore di lavoro dovrà, così, dare contestuale informazione scritta al servizio ispettivo del Ministero del Lavoro, territorialmente competente, che può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo della gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio.

**DESCRIZIONE DEI RISCHI PER GRAVIDANZA/PUERPERIO/ALLATTAMENTO PER
MANSIONI CONSEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA**

-A- Mansione : COLLABORATORE SCOLASTICO

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE –

IN GRAVIDANZA

Rischio: postura eretta prolungata (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)

Rischio : uso detergenti chimici (D.Lgs. 151/2001 - All. C- lett. A punto 3 a) e b))
per pulizia locali (quando previsto)

Rischio: movimentazione manuale dei carichi (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A- punto 1B)

Rischio : uso di scale (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. E) sotto i 2 metri

Rischio : posizioni faticose o incongrue (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. G)

Rischio : aiuto a disabili fisici: sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili (D.Lgs.
151/2001- All. A)

Rischio : colpi, urti

Rischio: biologico (All. B lett. A punto 1b)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GRAVIDANZA

In base ai rischi sopraccitati viene preso in considerazione il previsto cambio di mansione in gravidanza.

Qualora, con motivazione, non sia possibile effettuare tale cambio di mansione (ad una che non comporti rischi), **si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza (astensione anticipata).**

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

IN ALLATTAMENTO

Rischio : uso detergenti chimici (D.Lgs. 151/2001 - All. C- lett. A punto 3 a) e b)) per pulizia locali (quando previsto)

Rischio : posizioni faticose o incongrue (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. G)

Rischio: biologico (D.Lgs. 151/2001 - All. B lett. A punto 1b)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN ALLATTAMENTO

In base ai rischi sopraccitati viene preso in considerazione il previsto cambio di mansione nei 7 mesi dopo il parto (allattamento)

Qualora, con motivazione, non sia possibile effettuare tale cambio di mansione (ad una che non comporti rischi), **si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione fino a 7 mesi dopo il parto (astensione post partum - allattamento).**

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

-B-	Mansione : ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
------------	---

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE –	IN GRAVIDANZA
--	----------------------

Rischio: lavoro al VDT (posizione fissa-seduta, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza) (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)

Rischio: posizioni incongrue per prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte

Rischio: uso di scale sotto i 2 mt (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. E)

Rischio: rischio chimico (sostituzione toner)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GRAVIDANZA

Adottando appropriate misure (vedi misure sotto elencate) la **mansione risulta compatibile con lo stato di gravidanza (possibilità di richiedere la flessibilità del congedo ovvero lavorare fino a 1 mese prima della data presunta del parto e usufruire di 4 mesi post parto).**

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PER CONTINUARE A SVOLGERE LA MANSIONE IN GRAVIDANZA
--

Alternanza postura eretta con seduta e viceversa: divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell'intero orario di lavoro.

Divieto in gravidanza di spostare-sollevarsi pesi eccedenti 3 kg

Divieto in gravidanza uso di scale e simili

Divieto in gravidanza di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti.

Organizzare in modo corretto il lavoro e la postazione di lavoro.

Per le lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: concorderanno pause maggiori e più frequenti.

Divieto sostituzione toner

Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.

Valutazione, caso per caso, del rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE –

IN ALLATTAMENTO

Nessun rischio rilevato

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN ALLATTAMENTO

La mansione risulta compatibile con lo stato di allattamento.

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

-C-	Mansione : ASSISTENTE TECNICA (ove presente)
------------	---

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE	- IN GRAVIDANZA
--------------------------------------	------------------------

Rischio: lavoro al VDT (posizione fissa-seduta, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza) (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G) *per assistente tecnico lab. informatica*

Rischio: posizioni incongrue per prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte

Rischio: uso di scale sotto i 2 mt (D.Lgs. 151/2001- All. A – lett. E)

Rischio: movimentazione manuale dei carichi (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A- punto 1B)

Rischio: postura eretta prolungata (D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G)

Rischio: manipolazione sostanze chimiche (*per assistenza esercitazioni laboratorio chimico*)

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GRAVIDANZA

In genere (*valutazione caso per caso*) le lavoratrici con mansione di “assistente tecnico” sono esposte a modesti fattori di rischio in gravidanza.

Adottando appropriate misure (vedi misure sotto elencate) la **mansione risulta compatibile con lo stato di gravidanza.**

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PER CONTINUARE A SVOLGERE LA MANSIONE IN GRAVIDANZA
--

Alternanza postura eretta con seduta e viceversa: divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta per oltre la metà dell’intero orario di lavoro.

Divieto in gravidanza di spostare-sollevarsi pesi eccedenti 3 kg

Divieto in gravidanza uso di scale e simili

Divieto in gravidanza di prendere/riporre fascicoli ecc. in posizioni affaticanti.

Organizzare in modo corretto il lavoro e la postazione di lavoro.

Per le lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: concorderanno pause maggiori e più frequenti.

Alla lavoratrice è consentito andare con breve o nessun preavviso alla toilette con la frequenza desiderata.

Valutazione, caso per caso, del rischio causato dal trasferimento casa-lavoro.

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE –

IN ALLATTAMENTO

Nessun rischio rilevato

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN ALLATTAMENTO

La mansione risulta compatibile con lo stato di allattamento.

Qualora vi siano, però, casi particolari, questi potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza.

Discorso a parte per assistente tecnica laboratorio fisica-chimica.

In questo caso per la lavoratrice, essendo esposta a rischi tra cui la manipolazione di sostanze chimiche, verrà preso in considerazione il previsto cambio di mansione in gravidanza che nei 7 mesi dopo il parto (allattamento).

Qualora, con motivazione, non sia possibile effettuare tale cambio di mansione (ad una che non comporti rischi), si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza (astensione anticipata) e fino a 7 mesi dopo il parto (astensione post partum-allattamento).

-D-	Mansione : DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA (compreso docente attività motoria)
------------	--

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio principale: sollevamento pesi (necessità di sollevare frequentemente i bambini)/movimentazione manuale dei carichi (D.Lgs. 151/2001- All. C – lett. A- punto 1B – NOTA DEL INL 5944 DEL 08/07/2025)

Rischio principale: biologico-malattie esantematiche (D.Lgs. 151/2001 – All. B – lett. A – punto 1B – NOTA DEL INL 5944 DEL 08/07/2025)

Rischio principale: stazione eretta prolungata - posture incongrue(D.Lgs. 151/2001 – All. A – lett. G – NOTA DEL INL 5944 DEL 08/07/2025)

Rischio: colpi, urti e cadute (dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini)

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GESTAZIONE E PUERPERIO

In base ai rischi sopraccitati e alla nota del INL N. 5944 DEL 08/07/2025 il periodo di astensione dovrà ricomprendere sia quello della gestazione che quello del puerperio fino a 7 mesi dopo il parte. In tali casi l'ufficio rilascerà il provvedimento di interdizione senza ulteriori valutazioni.

N.B. Durante la pausa estiva non si configura il rischio lavorativo, perciò non si giustifica l'interdizione se l'attività è sospesa.

-E-	Mansione : DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
------------	---

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio principale: biologico-malattie esantematiche (D.Lgs. 151/2001 - All. B - lett. A - punto 1B - NOTA DEL INL 5944 DEL 08/07/2025)

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GESTAZIONE E PUERPERIO

In base ai rischi sopraccitati e alla nota del INL N. 5944 DEL 08/07/2025 il periodo di astensione dovrà ricomprendere sia quello della gestazione che quello del puerperio fino a 7 mesi dopo il parte. In tali casi l'ufficio rilascerà il provvedimento di interdizione senza ulteriori valutazioni.

N.B. Durante la pausa estiva non si configura il rischio lavorativo, perciò non si giustifica l'interdizione se l'attività è sospesa.

-F-	Mansione : DOCENTE SCUOLA SEC. 1° e 2° GRADO
------------	---

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Rischio principale: possibile contatto con alunni affetti da malattie nervose e mentali (D.Lgs. 151/2001 – NOTA DEL INL 5944 DEL 08/07/2025)

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

Rischio: stazione eretta-posturale

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GESTAZIONE E PUERPERIO

In base ai rischi sopra citati, il periodo di astensione dovrà ricomprendere, tanto quello della gestazione che del puerperio fino ai 7 mesi dopo il parto. Tuttavia nel caso di specie è indispensabile accertare anche mediante una specifica dichiarazione che potrà essere richiesta al datore di lavoro, se la lavoratrice sia effettivamente esposta o meno al rischio e se questo possa definirsi effettivo.

N.B. Durante la pausa estiva non si configura il rischio lavorativo, perciò non si giustifica l'interdizione se l'attività è sospesa.

-G-

Mansione : INSEGNANTE DI SOSTEGNO (tutti gli ordini e gradi)

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE

Condizioni critiche da valutare: Ausilio ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (possibili reazioni improvvise e violente) (D.Lgs. 151/2001 e nota INL n. 5944 del 08/07/2025)

Condizioni critiche da valutare: movimentazione manuale disabile non autosufficiente (D.Lgs. 151/2001 All. C lett. A punto 1b e nota INL n. 5944 del 08/07/2025)

Condizioni critiche da valutare: possibile stretto contatto con il disabile e conseguente esposizione ad agenti biologici (D.Lgs. 151/2001 All. B lett. A punto 1b e nota INL n. 5944 del 08/07/2025)

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GESTAZIONE E PUERPERIO

In base ai rischi sopraccitati e alla valutazione del caso concreto, il periodo di astensione dovrà essere quello della gestazione e quello del puerperio fino a 7 mesi dopo il parto.

N.B. Durante la pausa estiva non si configura il rischio lavorativo, perciò non si giustifica l'interdizione se l'attività è sospesa.

-H-	Mansione : DOCENTE ATTIVITA' MOTORIA (scuola primaria, sec. 1° e 2° grado)
------------	---

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE	IN GRAVIDANZA
--------------------------------------	----------------------

Rischio: stazione eretta-posturale

Rischio: colpi -urti

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN GRAVIDANZA

In base ai rischi sopracitati viene preso in considerazione il previsto cambio di mansione e/o la rimodulazione della stessa eliminando i rischi quali colpi-urti-posturale.

Qualora, con motivazione, non sia possibile effettuare quanto sopradetto, **si attiveranno immediatamente le procedure presso la DPL per l'interdizione in gravidanza (astensione anticipata).**

RISCHI CONNESSI ALLA MANSIONE	IN ALLATTAMENTO
--------------------------------------	------------------------

Rischio: stress correlato al lavoro/burn out

VALUTAZIONE SULLA MANSIONE IN ALLATTAMENTO

Per l'allattamento, salvo casi particolari, che potranno essere sottoposti a giudizio congiunto da parte del Medico Competente e figure della Sicurezza, non si registrano rischi tali da dover interdire la lavoratrice nel periodo parto-allattamento

RISCHI VALIDI PER TUTTE LE MANSIONI, IN QUANTO LEGATI ALLE CONDIZIONI INDIVIDUALI E ALLO STATO DI SALUTE PERSONALE

- L'esistenza di complicanze o di altre patologie interessanti la gravidanza o l'allattamento dovrà essere segnalata affinché si prendano gli opportuni provvedimenti di tutela. Lo stesso vale per l'aggravamento di eventuali patologie preesistenti. In particolare sarà disposta una visita presso lo Spisal per verificare la possibilità di un provvedimento di astensione anticipata o di interdizione dal lavoro.
- L'eventuale presenza di disturbi sarà presa in considerazione non appena segnalata e saranno presi gli opportuni provvedimenti di tutela. Ad esempio: Malessere mattutino, Mal di schiena, Vene varicose/altri problemi circolatori/emorroidi, Stanchezza/fatica/stress, Disturbi all'equilibrio (anche in allattamento), ecc.
- Pendolarismo: Dalle Linee Direttive CEE 92/85 si legge "che gli spostamenti durante il lavoro e da e verso il luogo di lavoro possono essere problematici per le donne gestanti e comportare rischi tra cui fatica, vibrazioni, stress, posture statiche, disagi ed infortuni. Tali rischi possono essere significativi sulla salute delle lavoratrici gestanti e puerpere".

Per attuare un eventuale periodo di astensione obbligatoria verrà valutato caso per caso, considerando la distanza tra casa e lavoro (indicativamente da sconsigliare oltre 100 Km tra andata e ritorno), il tempo di percorrenza (indicativamente da sconsigliare oltre due ore complessive tra andata e ritorno) e le caratteristiche del percorso (es. strade di montagna, condizioni meteorologiche sfavorevoli, etc.).

In linea di massima viene consigliato l'anticipo dell'astensione di un mese se presente solo il requisito della distanza o il tempo di percorrenza, mentre viene caldeggiato tutto il periodo del pre-parto se presenti almeno due degli elementi sopra individuati.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento dovrà essere sottoposto a revisione ad opportuni intervalli di tempo, per assicurarne l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo.

Tuttavia sarà obbligatorio rielaborare la valutazione dei rischi ogni qualvolta venga introdotto un cambiamento tale da modificare potenzialmente i rischi sul luogo di lavoro; ad esempio quando viene avviato un nuovo sistema di lavorazione, vengono adottati nuovi agenti chimici o nuove attrezzature oppure quando si effettua una variazione dell'organizzazione del lavoro da cui possano risultare nuove condizioni lavorative.



Dirigente Scolastico

RSPP

Medico Competente

Dott. MAURO GUIDELLI
Specialista in Medicina Legale
U.C. Medicina del Lavoro
Via Kennedy, 10 - 51100
52015 PONTAVECCHIO STA (AR)
Cell. 349 1431179

RLS

